

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115160
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900115142

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	R19A000178BB.CC.AA./ R19
-------------------------	--------------------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	ex convento
OGTN - Denominazione	S. Francesco

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	S. Francesco d'Assisi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	AG
PVCC - Comune	Naro

PVCI - Indirizzo	piazza Garibaldi
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Naro
CSTA	capoluogo municipale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	102
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Naro
CTSF - Foglio/Data	64/ 1914
CTSN - Particelle	1048
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	C, D
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.791785
GPDPY - Coordinata Y	37.296147
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	ingresso prospetto principale
GPCL - Quota s.l.m.	535
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google heart pro
GPBT - Data	2019/08/01
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	configurazione intero bene
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	fonte archivistica
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** fondazione**RENN - Notizia**

La data della fondazione del convento di S. Francesco a Naro non è facilmente definibile. Diversi autori, tra i quali in particolare Rocco Pirro, ne pongono la fondazione nel 1229, ad opera di tale Roderigo Palmeri, narese, che avrebbe assistito a Roma alla canonizzazione del santo, avvenuta in quell'anno, ricevendo da papa Gregorio IX il Diploma per la fondazione di un convento, intitolato appunto a S. Francesco d'Assisi, nella sua città, oltre che un pezzo della cordicella del saio del santo. Frà Saverio Cappuccino, pur attribuendo la fondazione del convento allo stesso Roderigo Palmeri, la pone nel 1240. Infine il Castelli indica come data probabile per la fondazione e costruzione del convento di S. Francesco il 1362; in quella data il Conte Giovanni Chiaramonte ottenne da papa Urbano V "la facoltà di fabricare il Convento in Naro". Conclude quindi il Castelli che: "Se dunque Giovanni Chiaramonte ottenne da Urbano V nell' anno 1362 la facoltà di fabricare il Convento in Naro, e li sopracitati scrittori" (cioè il Pirro, Nota del catalogatore) "mettono la fondazione di questo convento nell' anno 1229 si deve dire che furono i frati di San Francesco in Naro sin dall'anno 1229 e per l'esiguità del luogo l'abbandonarono, e poi richiamati dal Conte Giovanni Chiaramonte incominciarono a fabricare in ampia forma il convento che al presente si abita".

RENF - Fonte CB000313**RENF - Fonte** documenti d'archivio**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIII**RELF - Frazione di secolo** secondo quarto**RELI - Data** 1229/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIV**REVF - Frazione di secolo** terzo quarto**REVI - Data** 1362/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** descrizione**RENN - Notizia**

Il convento di S. Francesco subì nel corso dei secoli notevoli modificazioni strutturali ed architettoniche. Tuttavia, dell'antico convento sappiamo che: "era di mediocre fabbriche con piccoli dormitori, anguste celle senza volte ma con soffitti di canne [...]; ma dal convento descritto la semplice porta di battere ne dura, ch'è l'oggi porta di S. Barbara, Confraternitade annessa al medesimo". Tale portale esiste ancora oggi e testimonia l'orientamento dell'ingresso e del prospetto principale dell'antico convento di S. Francesco, volto ad occidente, diversamente dall'attuale ubicazione. Infatti i prospetti principali e del convento e della chiesa annessa vennero spostati sul lato opposto, probabilmente per la nascita di una piazza antistante il

complesso conseguente allo sviluppo urbanistico verificatosi nella città, circostanza, questa, che può aver indotto tale trasformazione (Nota del catalogatore).

RENF - Fonte documenti d'archivio

RENF - Fonte n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIII

RELF - Frazione di secolo secondo quarto

RELI - Data 1229/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIV

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1362/00/00

REVX - Validità post

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica ampliamento

RENN - Notizia

Non è possibile seguire le vicende del convento negli anni successivi alla sua fondazione per mancanza di fonti archivistiche e bibliografiche. Le prime notizie rinvenute rimandano direttamente al 1641. In tale data il convento fu sottoposto probabilmente a lavori di ampliamento e di modificazione delle sue strutture architettoniche. Secondo fonti bibliografiche, infatti, "Le strutture attuali, risalgono in parte al 1641, al 1728, al 1736". Però mentre per i successivi interventi è possibile individuare riscontri più precisi, per gli interventi attuati nel 1641 non è possibile indicare a cosa si riferiscano. Probabilmente in quell'epoca, in coincidenza con i lavori di modificazione eseguiti nella chiesa del convento (prima del 1635 il Padre Priore Francesco Miccichè aveva infatti promosso la costruzione della nuova chiesa) vennero effettuate quelle trasformazioni strutturali, come la riconfigurazione del fronte principale, l'ingrandimento dei locali, sulla scia delle quali poi si intrapresero i lavori di ampliamento posteriori (Nota del catalogatore). A tal proposito dice Frà Saverio Cappuccino: "Si vede sino a nostri dì nell'Architrave della entrata del magnifico appartato di questo Convento, che serviva per commodo del P.re Regen. più anziano, come anco per ricevere personaggi illustri l'epoca del 1641 [...]. Nella saletta del Refettorio si vede la stessa soprascritta epoca incisa tra lapide sopra la porta del noviziato".

RENF - Fonte CB000340

RENF - Fonte documenti d'archivio

RENF - Fonte n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVII

RELF - Frazione di secolo secondo quarto

RELI - Data 1641/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1641/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Nonostante i lavori eseguiti nel 1641 non siano documentati, tuttavia possiamo dedurre da fonti archivistiche che già allora il convento venne dotato di una serie di locali ampi e rilevanti. Infatti, in documenti relativi a lavori eseguiti successivamente, si parla della costruzione del "novo archivio", della "nova libreria", dei "novi dormitori", della "nova cucina" e del "novo campanile". Tutto ciò fa presumere che questi locali erano già presenti perché il parlare di nuovo, fa supporre l'esistenza di un vecchio, presumibilmente risalente appunto al 1641 (Nota del catalogatore).
RENF - Fonte	CA00115160_A2
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1641/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1641/00/00
REVM - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	biblioteca
RENS - Notizia sintetica	donazione
RENN - Notizia	Il 26 giugno del 1705 la nobildonna narese Felicia Milazzo, sorella dei più famosi Baldassarre e Melchiorre, entrambi grandi beneficiari del convento di S. Francesco, destinava seicento onze "per servizio e dote perpetua della libreria di detto convento". Da allora la biblioteca del convento, poi detta appunto "Feliciano", fu dotata di pregevoli manoscritti (molti dei quali si conservano ancora oggi), e successivamente particolare cura venne posta nella costruzione della "libreria" destinata ad ospitarla.
RENF - Fonte	CB000342
RENF - Fonte	documenti d'archivio
RENF - Fonte	CA00115160_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1705/06/26
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII

REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1705/06/26
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	deliberazioni
RENN - Notizia	A partire dal 1726 i padri francescani, in una serie di deliberazioni o "consigli", decidono degli interventi di restauro in vari locali del convento. Leggiamo testualmente: "Havendosi proposto dal Padre Guardiano ai Padri della famiglia essere necessari molti conzi e ripari non solo nel Dormitorio, Noviziato, Giardino, Camere d'Ufficio di questo Convento di San Francesco [...] tutti nemine discrepante rispuosero di si dando il suo consenso".
RENF - Fonte	CA00115160_A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1726/05/26
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1726/05/26
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Nel 1727 i Padri decidono di far eseguire lavori di ristrutturazione (come la pavimentazione del refettorio) ed altri di ampliamento del convento. Infatti viene deliberata la costruzione di una "infermeria" da edificarsi "per comodo dei Religiosi infermi e per decoro del Convento [...] sopra l'ala del Chiostro vicino la Chiesa col parere e giudizio delli Mastri Periti". Ma più interessante risulta la seguente deliberazione: "Fu proposto dal M.R.P. Guardiano a tutti i Padri del Convento: che trovandosi il nostro convento in qualche strettezza di fabbriche, Camere e Dormitorij necessarij al commodo dei Religiosi, et al decoro del medesimo Convento [...] necessario fare qualche Fabrica ben vista alli periti, di scala dormitorio, Porteria e camere in quel migliore modo e disegno, che ci farà l'Architetto e Mastro per commodo dei Religiosi e per ornamento del medesimo nostro Convento". Riteniamo significativo il riferimento fatto ad un disegno (non ritrovato) preparato da un architetto, definito anche mastro, del quale tuttavia si tace il nome e che quindi è impossibile identificare (Nota del catalogatore).
RENF - Fonte	CA00115160_A1
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII

RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1727/02/04
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1727/02/04
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	I lavori di ampliamento, decisi dai francescani a partire dal 1726, si protrassero almeno fino al 1728. Leggiamo infatti in uno dei manoscritti di Frà Saverio Cappuccino (il quale per le vicende e le notizie relative a questo edificio risulta essere molto attendibile e documentato), che nella: "fabbrica del muro del prospetto della galleria, che fa unione coll'adito della Porta da battere, sotto l'architrave della porta di legname dell'istessa si vede l'anno 1728". Inoltre sempre nello stesso anno, come si ricava da un "consiglio" delli stessi Padri, venne deciso che "per bisogno del Convento, per ornamento del Chiostro" si sarebbe dovuta "allargare la Cisterna del medesimo Chiostro, con fargli la bocca in mezzo e renderla più capace".
RENF - Fonte	CA00115160_A1
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1728/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1728/08/29
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	deliberazioni
RENN - Notizia	Ad un secolo circa dalla costruzione del nuovo convento di S. Francesco, avvenuta probabilmente nel 1641, le sue "fondamenta" si presentavano indebolite e inadatte a sostenere ulteriori modificazioni delle strutture architettoniche. Leggiamo testualmente: "Si propone dal M. R. P. Guardiano ai Padri del consiglio qualmente essente i Dormitorij del Convento in pericolo per la fiacchezza dei fondamenti, ed essendo necessitato il Convento di rifare tutti i fondamenti [...] si ha ritrovato una Persona nominata Pietro Cocani, la quale è pronta uscire trecento onze con queste però che il Convento si deve obbligare a far celebrare una messa in perpetuum per il detto". Tuttavia non è possibile stabilire se i lavori vennero intrapresi subito, in quanto,

nonostante l'elezione e la nomina di un "Prefetto della Fabrica" nel 1753, che avrebbe dovuto presiedere ai lavori e controllarne la rispondenza col progetto, le fonti archivistiche ritrovate, relative alla sistemazione dell'edificio, rimandano al decennio successivo. E' probabile comunque che proprio a partire dal 1750 circa si decise di intervenire, nuovamente, in maniera significativa sulle strutture del convento (Nota del catalogatore).

RENF - Fonte CA00115160_A1

RENF - Fonte CA00115160_A2

RENF - Fonte n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1750/01/08

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1753/04/05

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica ristrutturazione

RENN - Notizia

A partire dal 1762 e fino al 1781 ed oltre, il convento fu modificato ingrandito: durante questo ventennio, le sue strutture architettoniche subirono una radicale trasformazione. I lavori, che interessarono le stesse fondazioni, riguardarono sia locali già esistenti, (cucina, magazzini, dispensa, infermeria, Refettorio, Dormitori, Coro di Notte, Noviziato, Professato, Archivio, Libreria, Camere dell'Ufficio, Chiostro, Campanile), sia altri che vennero costruiti ex novo (scuola dei fanciulli, nuovi dormitori, terrazze) per rispondere alle accresciute esigenze di rappresentatività dei frati francescani, il cui convento godeva sempre più di importanza e di prestigio nella città di Naro e nell'intera isola. Gli interventi non furono svolti contemporaneamente su tutti i locali, ma di volta in volta su singole parti del convento. I materiali utilizzati sono quelli tipici del periodo: calce, gesso arena, "tistetti", cioè conci di tufo, malta, pietra estratta da "perrere" di proprietà del convento stesso. Si prestò una cura particolare alla costruzione del "novo archivio", della "nuova libreria", di un "archivio per i Giurati", di un "archivio criminale".

RENF - Fonte CA00115160_A2

RENF - Fonte documenti d'archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1762/08/01

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data	1781/07/31
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	chiostro
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	<p>Particolarmente importanti e significativi, nell'ambito dei lavori di rifacimento del convento di S. Francesco, gli interventi riguardanti la costruzione del nuovo chiostro, che si è conservato fino ad oggi. Come scrive Frà Saverio Cappuccino nel suo "Giornale di Naro", "Nell'anno 1763 fece alzare da fondamenti il R.P. Francesco Saetta da perito Architetto il presente Chiostro, che nel suo seno chiude comodo stagno". Sia per il tempo impiegato che per la quantità di materiale utilizzato, oltre che naturalmente per le maestranze che vi lavorarono, questi lavori furono quelli che assunsero la maggiore rilevanza. E' possibile seguire le varie fasi delle vicende costruttive, a partire dal momento in cui venne "dirottato" il vecchio chiostro, un'ala per volta, fino a quello in cui, circa quindici anni dopo, venne pavimentato, intonacato, imbiancato quello nuovo. Tuttavia se i lavori fondamentali vennero svolti in quell'arco di tempo, si continuò ancora per un altro decennio a rifinirlo. Infatti è attestato un pagamento del 1796 a tale mastro Santoro Cassaro di onza una e tarì cinque "per aver coperto con suoi canali numero 14 archi di Loggia".</p>
RENF - Fonte	documenti d'archivio
RENF - Fonte	CA00115160_A2
RENF - Fonte	CA00115160_A3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1763/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1796/06/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	<p>In conseguenza della soppressione delle corporazioni religiose decisa nel 1866, dopo la realizzazione dell'unità d'Italia, i frati francescani del convento di Naro "furono sfrattati e il convento fu destinato a sede del municipio". Tuttavia non è possibile indicare il momento preciso in cui ciò avvenne, perché non è stata trovata alcuna fonte archivistica attestante la data dell'avvenuto passaggio del bene, così come non rimane traccia degli interventi che furono eseguiti successivamente nell'ex convento e che chiaramente ne hanno modificato l'aspetto originario, per renderlo adeguato alle nuove esigenze (Nota del catalogatore). "Sono rimaste intatte alcune parti, il chiostro del Settecento in forme severe con arcate a tutto sesto poggianti su semicolonne addossate a pilastri; in nicchie due busti di francescani</p>

benemeriti con ricca iscrizione: sono Melchiorre e Baldassare Milazzo. Suggestivo il prospetto sul piccolo giardino sovrastante la via Malfitano e sul Corso Vittorio Emanuele, mentre al Largo Milazzo l'antico si mesce col nuovo. La parte prospettante il «Piano di San Francesco» e la Via Lucchesi è stata rifatta".

RENF - Fonte CB000342

RENF - Fonte n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1866/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo prima metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica costruzione

RENN - Notizia

"Nell'anno 1775 e negli anni seguenti" Padre Francesco Saetta si occupò di alcuni interventi sull'edificio e in particolare "nel corridore grande che tiene l'apertura a scirocco la camera dell'Ufficio, ove posentano illustri personaggi, come anche sopra il tetto morto del sopradetto corridore grande da fabricieri si fecero nove camere con piccolo corridore; il simile si fece nell'altro corridore grande, ove vedonsi tre stanze col nome di foresteria".

RENF - Fonte documenti d'archivio

RENF - Fonte CA00115160_A2

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1775/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data 1780/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica ampliamento

RENN - Notizia

"Nell'anno 1780 in tempo ch'era Guardiano il P. Regente Gaspare Argento fece innalzare sopra la volta dell'Ala del Chiostro confinante col muro della Chiesa piccolo corridore con numero nove camere". Nello stesso anno, in seguito al completamento dei lavori svolti nel convento e poco prima dell'inizio di quelli per la costruzione della cupola della chiesa, viene sistemato il "giacato" innanzi l'edificio (si

intende per giacato la lastricazione con selciato e malta di una strada, al posto dell'usuale, per quei tempi, terra battuta), così che tutto il convento, compresi gli spazi esterni, risultassero rinnovati.

RENF - Fonte documenti d'archivio

RENF - Fonte CA00115160_A2

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1780/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data 1780/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica descrizione

RENN - Notizia La descrizione, anche se breve, del convento, e di come esso si presentava ai suoi tempi, fornitaci da Frà Saverio Cappuccino nel "Giornale di Naro", assume una rilevanza fondamentale, dato che al momento attuale non è possibile stabilire, neanche approssimativamente, l'originaria disposizione dei locali del convento. Parlando probabilmente del primo piano dell'edificio scrive: "Scorgesi elegante corridore lungo passi 52 con proporzionata estensione, che da un lato porta con se sette camere, dall'altro la stanza della libreria con altre officine, per fine si vede nel termine il finistrone con cancellata arabescata di ferro, il cui prospetto dona a mare". Ancora, dopo aver citato la saletta del Refettorio, posta di seguito al Noviziato, parla di un altro "corridore che fa unione col sopracitato di passi 42 con tredici camere di ambedue le parti finendo con finistrone arabescato di ferro".

RENF - Fonte documenti d'archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELF - Frazione di secolo secondo quarto

RELI - Data 1825/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVF - Frazione di secolo secondo quarto

REVI - Data 1825/00/00

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale livelli sfalsati

SIIN - Numero di piani +2

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

La configurazione strutturale primaria presenta una maglia muraria in

IST - Configurazione strutturale primaria	pietrame, con elementi strutturali verticali in blocchi calcarenitici squadri, a sostegno degli orizzontamenti sovrastati dal manto di copertura in eternit, gravante su capriate lignee.
ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI	
ISSU - Ubicazione	chioso, intradosso volta
ISST - Tipo	catena (20)
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	cm 200
PNTS - Schema	articolato ad L attorno al chioso
PNTF - Forma	poligonale
PNTE - Dati icnografici significativi	chioso
PNTE - Dati icnografici significativi	pozzo
PNTE - Dati icnografici significativi	scalone
PNTE - Dati icnografici significativi	oratorio
PNTE - Dati icnografici significativi	biblioteca
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	cm 991
PNTS - Schema	articolato attorno alla corte
PNTF - Forma	poligonale
PNTE - Dati icnografici significativi	corte
PNTE - Dati icnografici significativi	terrazza (2)
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	Il monumento ammorsa le sue fondazioni su un terreno costituito da calcareniti passanti sia lateralmente che inferiormente a sabbie ed inoltre presentano variazioni sia di tipo litologico che di stratificazione. Sotto di esse argille grigio-azzurre.
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua (?)
FNSQ - Qualificazione del tipo	muri continui
FNSC - Tecnica costruttiva	muratura mista a grossi blocchi (?)
SV - STRUTTURE VERTICALI	

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a sacco
SVCM - Materiali	calcarenite
SVCM - Materiali	malta

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	corpo SE, I piano/ corpo SW lato interno, I piano,I, II, III e IV vano da SE/ corpo SW lato esterno, I piano/ Corpo NW lato interno
-------------------------	---

SOF - TIPO

SOFG - Genere	finta volta
SOFF - Forma	a botte con testate di padiglione
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura
SOEC - Tecnica costruttiva	incannicciatura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	angolo W, piano terra, vano scala
-------------------------	-----------------------------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	finta volta (?)
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura (?)
SOEC - Tecnica costruttiva	incannicciatura (?)

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	corpo SW lato interno, piano terra, I e III vano da SE/ corpo SW lato esterno, piano terra, IV e V vano da NE
-------------------------	---

SOF - TIPO

SOFG - Genere	solaio
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura e riempimento (?)

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	corpo SW lato interno, piano terra, II vano da SE/ corpo Su lato esterno, piano terra, I, II e III vano da SE
-------------------------	---

SOE - TIPO

SOFG - Genere	finta volta (?)
SOFF - Forma	a schifo
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura (?)
SOEC - Tecnica costruttiva	incannicciatura (?)

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	chiosstro, campate
-------------------------	--------------------

SOE - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	corpo NW lato interno, piano terra, III vano da SW/ corpo NW, lato esterno, piano terra, I e II vano da SW
-------------------------	--

SOE - TIPO

SOFG - Genere	finta volta (?)
SOFF - Forma	a schifo
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura (?)
SOEC - Tecnica costruttiva	incannicciatura (?)

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	corpo NW lato esterno, I piano/ corpo SW lato interno, corridoio
-------------------------	--

SOE - TIPO

SOFG - Genere	finta volta (?)
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura (?)
SOEC - Tecnica costruttiva	incannicciatura (?)

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	corpo SE
-------------------------	----------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falda unica
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	travatura (?)

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	lastre
CPMM - Materiali	eternit

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	corpi SW e NW
-------------------------	---------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	travatura (?)

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	lastre
CPMM - Materiali	eternit

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	chiostro, porticati NE, NW e SW
-------------------------	---------------------------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a terrazza
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	soffitto

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	piastrelle
CPMM - Materiali	cotto

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna/ angolo W
SCLG - Genere	scalone

SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente alle pareti NE, NW e SW
SCLF - Forma planimetrica	vano poligonale
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	appoggiata su muri
SCSM - Materiali	calcare marnoso
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo SE, I piano, I vano da sinistra
PVMG - Genere	ammattionato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo SW lato interno, I piano, I, II e IV vano da sinistra/ corpo SW lato esterno, I piano, I e IV vano da sinistra
PVMG - Genere	ammattionato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo NW lato interno, I piano
PVMG - Genere	ammattionato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo SW lato esterno, I piano, I, II e III vano da sinistra/ corpo SW lato interno, I piano, III vano da sinistra
PVMG - Genere	ammattionato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	corpo SW lato interno, I piano, corridoio/ corpo NW lato esterno, I piano
PVMG - Genere	ammattionato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	chostro, porticato
PVMG - Genere	ammattionato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene, piano terra
PVMG - Genere	ammattionato
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ primo livello, portale, rosta
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	stemma
DECM - Materiali	ferro battuto
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ primo livello, portale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	modiglione

DECQ - Qualificazione del tipo	con decorazione a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	calcare
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiodro/ pareti, paraste d'angolo
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiodro/ parete SW, arcate, chiave
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	calcare
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	corpo SE/ I piano, II vano da SW, intradosso volta
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi antropomorfici
DECM - Materiali	intonaco
DECM - Materiali	colore
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	corpo SE/ I piano, III vano da SW, intradosso volta
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	murale
DECM - Materiali	intonaco
DECM - Materiali	colore
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiodro/ prospetto SE
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balastra
DECQ - Qualificazione del tipo	con balaustri addossati
DECM - Materiali	calcarenite

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

LSIU - Ubicazione	chiostro, parete NE, VI campata da NW
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	Il testo, che risulta di non facile lettura a causa del cattivo stato di conservazione della lapide, celebra le doti umane, morali ed intellettuali di Melchiorre Milazzo, Padre Minore conventuale del convento di S. Francesco d' Assisi di Naro.
LSII - Trascrizione testo	"AD [illeggibile] MELCHIOR MILATIO A NARO ORD. MIN. CONVENTUALI S. FRAN/CISCI PRAECIPUORUM SICULI HUIUS REGNI STUDIORUM PANORMI (...) /GENTILISSERTISSIMO. HUIUSCE ALMAE PROVINCIAE RECIMINI BIS UTI PROVINCIA/GENERALI COMMISSARIO FECILITER ASSUMPTO. NEC NON CALABRIAE VISITATOR /AC PRAESIDI ILLI CAPITULO DESIGNATO. MAZZARIAENSIS DICECESIS VISITATOR(...)/LECTISSIMO EMINENTISSIMI S.R. C. CARDINALIS LAURENTII BRANCATI DE LAURE(...) /HOMAE NON SINE LAUDE THEOLOGO. CENOBII HUIUS APOSTOLICO DIPLOMATE DE ANNO/1673 CONCURRENTE PATRUM CONSENSU ANNO 1677 GUARDIANO PERPETUO PER XLVIII/ANNOS QUO TEMPORIS CURRICULO COLLEGIUM DIVI CALOGERI URBIS HUIUS PATRONI/DOMUI HUIC AGGREGAVIT. SELECTORUM LIBRORUM BIBLIOTECAM ATAVORUM SUO/RUM AERE MAGNIFICA EREXIT AUXITQUE. ECCLESIAM. CAENOBIUM SACRARIUM EX/AURO ARGENTO OLOSERICO OMNIQUE ORNATUS CENERE SERIE DITIORE REDDIDIT. /IMO EIDEM SACRARIO CASU VORACIBUS FLAMMIS, PENITUS CONSUMPTO NOCTU. BRE/VI UNIUS ANNI CURSU EADEM SACRA VASA & UTENSILIA LONGE EXCELLENTIO/RA RESTITUIT SEXAGINTA SCUTORUM MILLIA SUMPTU. PRAESULIBUS & PRINCI/PIBUS ACCEPTO. SUDDITIS BENIGNO AEQUALIBUS AFFABILI. MAJORIBUS HUMILI. /EGENTIBUS PROFUSO IDQUE MAXIME ELUXIT ANNO 1689 IN QUO HAC URBE SUMMA/EGESTATE VICTUS LABORANTE APERTO CAENOBI HORREO FAMEM EXTINSIT. ANICIS/CARO INIMICIS AMICO, MULTIS MULTO. CUNCTIS CUNCTO. PROVINCIAE & PATRIAE/VERE PATRI OBIIT NARI DIE SECUNDA AUGUSTI MDCCXXIV AETATIS 77/OB TANTI VIRI MEMORIAM LAPIDEM HUNC CAENOBI HUIUS PATRES POSUERE 173 [illeggibile]".
LSIM - Materiali	marmo
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	chiostro, parete NE, I campata da NW
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	La lapide ricorda la figura di Baldassarre Milazzo, elogiandone soprattutto la cultura in campo religioso
	"D.O.M/REVERENDISSIMUS PATER MAGISTER BALTHASSAR MILATIUS/IS EST QUE EVIT IN ORBE CLAROR IN URBE /VITAE INTEGRITATE MORUM HONESTATE INTER AEQUALES PRIMUS/DOCRITNAE LARGITATE FACULTATUM PROFUNDITATE NULLI SECUNDUS/FORTITUDINE ET PRUDENTIA IN DIFFICILLIMIS REBUS, EXPEDENDIIS CONSPICUUS/MIRA ANIMI COSTANTIA INTER PROSPERA

LSII - Trascrizione testo

AEQUE AC DIVERSA SEMPER IDEM/NULLUM HABUIT INIMICUM PRAETER VITIUM/OMNIUM BENEFACOR ITA UT COMMUNI UTILITATI NATUS ESSE VIDERETUR/HINC S.R.E. PRINCIPIBUS REGIIS ORATORIBUS ALIISQUE MAGNATIBUS CARUS/SICILIAE PROVINCIALIS ROMANI COENOBII MODERATOR/TOTIUS ORDINIS BIS GENERALIS PROCURATOR/CLERI ROMANI SJNODALIS EXAMINATOR /AS. D. IN SAPIENTIA ROMANA HYST. SACRELECTOR AC THEOLOGUS PUBLICUS INSTITUTUS/REVERENDISSIMI TITULO ADINSTAR GENERALIS DIPLOMATE APOSTOLICO INSIGNITUS/PAROCHORUM URBIS PRO RESOLUTIONE CASUUM CONSCIENTIAE/AC IN CONGREGATIONE DE PROPAGANDA FIDE ASSISTENS GENERALIS DEPUTATOS /VIR AEQUE DE RELIGIONE AC DE COLLEGIO DIVI BONAVENTURAE BENEMERENS/DUM TRIUSQUE IURA DISTRIBUTA IN CODICES COLLIGATA/IN ARCHIVIO RELIGIONIS NOVITER ERECTO CONSTANter ASSERVIT MIRIFICE AMPLIavit/PRIVILEGIIS ANTIQUIS VINDICATIS UBERIORIBUS OBTENTIS/RELIGIONIS BREVIARUM OBTINUIT/PROCURATOR REGNI POLONIAE DIVAE CUNEGUNDAE BEATIFICATIONEM IMPETRAVIT/EIUSDEM COLLEGII REGENS AC RECTOR PERPETUUS SANCTA SEDE DECLARATUS/AEDIFICIA PARTIM INSTAURAVIT PARTIM EX INTEGRO CONSTRUXIT/ANNUIS REDDITIBUS SCUTORUM NONGENTORUM AUCTIS/BIBLIOTHECAE FELICIANAE INNUMERIS LIBRIS ORNATAE/POLICIANAM BIBLIOTHECAM DIUNXIT/EAMQUE SEPTUAGINTA SEPTEM LOCIS MONTIUM NON VACABILIMUM LOCUPLETAVIT /QUORUM FRUCTUS IN LIBRORUM SUMPTUS QUOT ANNIS IMPENDATUR/CUI CONVENTUS ISTA CUIUS PATER ET PROTECTOR EXTITIT/OB SS: M M: FELICIONIS PRIMES FORTUNATI AC VICTORIAE CORPORA/ET DIVI CALOGERI COLLEGIUM A SANCTA SEDE IMPETRATA/ORNAMENTUM DEBET AC INCREMENTUM/VIRO Igitur huic EXIMIO TITULIS SPECTATO ANIMI DOTIBUS SPECTATISSIMO /BENEFICII MEMORES MERITI CULTORES/FAVENTIBUS SUPERIORIBUS/MONUMENTUM HOC INGRATI ANIMI ARGUMENTUM/HUIUS CONVENTUS PATRIS POSUERE ANNO SAL: M.D.C.C.XI".

LSIM - Materiali

calcare

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSIU - Ubicazione**

chostro, parete NW, prima campata da destra, portale, architrave

LSIG - Genere

stemma

LSIT - Tipo

Stemma della città di Naro, raffigurante tre torri dalle quali si dipartono tre lingue di fuoco.

LSIM - Materiali

stucco

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**LSIU - Ubicazione**

chostro, parete NW, prima campata da sinistra, portale, architrave

LSIG - Genere

stemma

LSIT - Tipo

Stemma della città di Naro, raffigurante tre torri dalle quali si dipartono tre lingue di fuoco.

LSIM - Materiali

stucco

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla parte**

rivestimenti/ prospetto principale, I livello

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCO - Indicazioni specifiche

Degrado di intonaci con distacco di materiale e presenza di vegetazione causato da umidità. Il distacco si presenta in modo particolare nella zona inferiore del primo livello, mentre la vegetazione è concentrata nel lato SW.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla parte**

rivestimenti/ prospetto principale, II livello

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCO - Indicazioni specifiche

Degrado di intonaci con distacco di materiale e presenza di vegetazione causato da umidità. Il degrado si concentra in modo puntiforme nelle zone circostanti le aperture.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla parte**

modanature/ membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I e II livello

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCO - Indicazioni specifiche

Degrado di materiali lapidei con distacco di materiale causato da agenti atmosferici.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla parte**

rivestimenti/ corpo SW, piano terra, pareti

STCC - Stato di conservazione

cattivo

STCO - Indicazioni specifiche

Degrado di intonaci con distacco di materiale causato da umidità, infiltrazioni d'acqua e umidità ascendente.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla parte**

murature/ prospetto SW

STCC - Stato di conservazione

cattivo

STCO - Indicazioni specifiche

Degrado di materiali lapidei con distacco di materiale, erosione e presenza di vegetazione causato da umidità, agenti atmosferici e dissoluzione chimica.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla parte**

rivestimenti/ corpo NW, piano terra

STCC - Stato di conservazione

cattivo

STCO - Indicazioni specifiche

Degrado di intonaci con scagliatura e distacco di materiale causato da infiltrazione d'acqua.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCR - Riferimento alla**

parte	rivestimenti/ chiostro, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con efflorescenza causato da infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ chiostro, porticato, parete NW, I partito da SW, portale
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità e distacco di materiale causato da infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ chiostro, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con erosione, distacco di materiale e presenza di vegetazione causato da umidità e agenti atmosferici.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato interno, I piano, III e IV vano da SE, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con scagliatura e distacco di materiale causato da infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato esterno, I piano, III, IV, V e VI vano da SE, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Le pareti di tutti i vani presentano evidenti macchie di umidità; tale fenomeno è imputabile all'infiltrazione dell'acqua meteorica.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato interno, I piano, III vano da SE, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità e scagliatura causato da infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato esterno, I piano, III vano da SE, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con scagliatura causato da infiltrazione d'acqua

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato interno, I piano, I vano da SE, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità e scagliatura causato da infiltrazione d'acqua.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato interno, I piano, corridoio, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità causato da infiltrazione d'acqua.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SW lato esterno, estremità NW, I vano da SE, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità causato da infiltrazione d'acqua.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo NW, I piano, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci. L'infiltrazione ha determinato sia la scagliatura dell'idropittura che il distacco dell'intonaco.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SE, I piano, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità causato da infiltrazione d'acqua.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ corpo SE, I piano, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con scagliatura e distacco di materiale causato da infiltrazione d'acqua.

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ chiostro, porticato, pareti
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con presenza di umidità causato da umidità ascendente
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ esterno, corpi SW e NW lati interni, pareti
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con distacco e patina causato da agenti atmosferici e scorrimento d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	volte/ corpi SW e NW, I piano
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Dissesto di orizzontamenti con fessurazione. Si tratta di una microfessurazione diffusa nei solai postumi alle volte, dovute agli assestamenti successivi degli orizzontamenti sprovvisti di accorgimenti atti al loro impedimento.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	murature/ corpo NE, I piano, parete NE
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Dissesto di strutture verticali con fessurazione. Il cedimento si presenta in fase di stasi in seguito al consolidamento effettuato nel muro in comune alla chiesa attigua.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	municipio
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	originario
USOD - Uso	convento
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	storico
USOD - Uso	polifunzionale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica	comune di Naro
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	programma di fabbricazione
STUN - Sintesi normativa zona	conservativo del centro storico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_202
FTAT - Note	esterno - prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_205
FTAT - Note	volumetria generale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_207
FTAT - Note	esterno - cantonale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_214
FTAT - Note	esterno - prospetto principale - II livello - lesene
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_215
FTAT - Note	chiosstro - prospetto SW
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_216
FTAT - Note	chiosstro - prospetto SE - balaustra
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_227
FTAT - Note	interno - Corpo NW - lato esterno - pavimento
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_229
FTAT - Note	interno - corpo SE: II vano da SW - intradosso volta
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115160_230
FTAT - Note	interno - corpo SE: III vano da SW - intradosso volta
FTAF - Formato	jpeg

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta a quota +00200 cm
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_100A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta proiezioni a quota +00200 cm
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_101A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta quotata a quota +00200 cm
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_102A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta a quota +00991 cm
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD

DRAN - Codice identificativo	1900115160_100B
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta proiezioni a quota +00991 cm -
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_101B
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta quotata a quota +00991
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_102B
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	prospetto principale
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_103A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	sezione longitudinale

DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_104A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	sezione longitudinale quotata
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_105A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	prospetto principale -carta dei materiali
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_106A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	prospetto principale - carta dei degradi e dei dissesti
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	1900115160_107A
DRAA - Autore	Infurna - Leotta - Maragliano - Spinelli
DRAD - Data	1992/07/03
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Inv. 46, fondo 723, Libro dei Consigli Paternali
FNTD - Data	1723-1753
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Agrigento
FNTS - Posizione	dato non presente
FNTI - Codice identificativo	CA00115160_A1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Inv. 46, fondo 465, Libro della Fabrica
FNTD - Data	1762-1783
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Agrigento
FNTS - Posizione	dato non presente
FNTI - Codice identificativo	CA00115160_A2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Inv. 46, fondo 590, Libro di esiti del Convento di S. Francesco
FNTD - Data	1791-1805
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Agrigento
FNTS - Posizione	dato non presente
FNTI - Codice identificativo	CA00115160_A3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pirro Rocco
BIBD - Anno di edizione	1733
BIBH - Sigla per citazione	CB000313
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi, Biagio
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	CB000340
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Candura Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	CB000365
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lentini, Fabio
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	CB000336
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Decima, Arvedo
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	CB000342
BIBN - V., pp., nn.	pp. 172-186
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Bentivegna, Antonella
CMPN - Nome	Caltagirone, Maria Assunta
CMPN - Nome	Dibenedetto, Vincenzo
CMPN - Nome	Giardina, Tullia
CMPN - Nome	Infurna, Angelo
CMPN - Nome	Leotta, Diego
CMPN - Nome	Maragliano, Antonino
CMPN - Nome	Mistretta, Mauro
CMPN - Nome	Patti, Maria Grazia
CMPN - Nome	Spinelli, Ilma
CMPN - Nome	Giudice, Maria Rosa
RSR - Referente scientifico	Giudice, Maria Rosa
FUR - Funzionario responsabile	Giudice, Maria Rosa
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGR - Referente scientifico	Giuliano, Selima Giorgia
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia